

COMUNE DI ORTONA

Medaglia d'Oro al Valore Civile

PROVINCIA DI CHIETI

La presente pubblicazione non ha carattere di ufficialità

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

Seduta del 17 FEBBRAIO 2009 N° 15

OGGETTO: PROGETTO “ACCOGLIERE PER EDUCARE” AFFERENTE AL PIANO REGIONALE DEGLI INTERVENTI E DELLE ATTIVITÀ A FAVORE DEGLI STRANIERI IMMIGRATI – ANNO 2008;

L'anno **duemilanove** il giorno **diciassette** del mese di **febbraio** alle ore **12,20** e seguenti nella sede municipale in in via Cavour, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale sotto la Presidenza del Signor Ing. Nicola FRATINO – Sindaco.

Sono presenti gli Assessori:

- | | |
|-----------------|-------------|
| 1. Sig. CARLO | BOROMEO |
| 2. Sig. GIULIO | NAPOLEONE |
| 3. Sig. LEO | CASTIGLIONE |
| 4. Sig. LUCIO | CIERI |
| 5. Sig. MASSIMO | PAOLUCCI |

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267) il Segretario Generale Dott. Angelo GIALLORETO.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO ATTO

Che la collaborazione tra l'Ente Ambito Sociale n.28 “ORTONESE” e le scuole del territorio, è stata siglata con la stipula di una convenzione tra le parti e che l'articolo 7 di tale Convenzione tende a moltiplicare gli spazi di incontro in materia di integrazione di alunni di altre nazionalità.

Che in questa ottica sono stati creati dei gruppi interistituzionali di lavoro con l'obiettivo di integrare competenze diverse per affrontare problematiche connesse al fenomeno migratorio e lo sviluppo di un dialogo interculturale nel territorio

TENUTO CONTO

Che il Centro Servizi Immigrati – Centro di documentazione e promozione interculturale del Comune di Ortona, in qualità di centro di promozione e coordinamento di servizi e attività per l'integrazione dei migranti, progetta e realizza iniziative mirate a favorire una maggiore sensibilizzazione al valore dell'accoglienza alla diversità culturale, religiosa e linguistica.

VISTO l'art. 28 della legge 08/11/2000 n. 328 concernente “ Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

VISTA la L.R. 13.12.2004, n. 46 recante: “Interventi a sostegno degli stranieri immigrati”;

VISTO il Programma triennale regionale approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione n. 114/9 del 30.09.2008, pubblicata sul *BURA* n. 60 ordinario del 31.10.2008;

RICHIAMATA la Deliberazione di G.R. del 13.11.2008, n. 1099 con la quale è stato approvato il Piano Regionale degli interventi e delle attività a favore degli stranieri immigrati – Anno 2008;

VISTA inoltre la Deliberazione della Giunta Regionale del 27/11/2008 n° 1151 pubblicata sul *BURA* n. 72 ordinario del 24.12.2008

CONSIDERATO che il finanziamento del progetto da parte della regione sarà per un importo di
€ 7.568,25;

VISTO il progetto “*Accogliere per educare*” redatto e presentato dalla Coordinatrice del Centro Servizi Immigrati dell'Ente di Ambito Sociale n. 28, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;

TENUTO CONTO che tra le azioni principali del progetto “*Accogliere per educare*” vi sono:

- Attivazione interventi di mediazione culturale e consulenza alle famiglie immigrate per rimuovere gli ostacoli (informativi, burocratici, linguistici e comunicativi) che possono rendere difficili l'accesso e l'uso delle risorse educative del territorio di immigrazione.
- Preparazione di materiale informativo plurilingue per facilitare la comunicazione tra scuola e famiglie immigrate.
- Elaborazione di materiale informativo sulla scuola dei Paesi da cui provengono gli alunni stranieri, sulla tipologia dei loro curricula, sulla durata e sul calendario scolastico.
- Preparazione della classe che accoglierà l'alunno immigrato proponendo specifiche attività di benvenuto e conoscenza.
- Azioni di tutoraggio e attivazione di laboratori linguistici, individuando risorse e spazi adeguati e facilitando il coordinamento tra gli insegnanti e i mediatori culturali e/o facilitatori linguistici
- Organizzazione di laboratori interculturali e incontri informativi con i genitori immigrati

RITENUTO opportuno concorrere alla richiesta di contributi, data la rilevanza sociale di detto progetto;

RITENUTO, altresì, opportuno prevedere la compartecipazione economica complessiva di € 1892.06, pari al 20% del contributo previsto, totalmente a carico del Comune di Ortona stante la presenza solo in questo comune del Centro Servizi Immigrati e Centro Documentazione di che trattasi;

VISTI i pareri favorevoli resi dal Dirigente il 4° Settore Servizi Demografici ecc. e dal Dirigente il 2° settore Servizi Finanziari, espressi ai sensi dell'art 49 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, come risulta dall'allegata scheda che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

A voti unanimi;

DELIBERA

- 1) Approvare il progetto "*Accogliere per educare*" anno 2008 allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale;
- 2) Di indicare la dott.ssa Dasantila Hoxha, quale Coordinatore delle azioni del Progetto in qualità di Coordinatore del Centro Servizi Immigrati – Centro di documentazione e promozione interculturale
- 3) Prenotare la spesa di € 1892.06 al cap 14205 del redigendo bilancio 2009 quale quota di compartecipazione del Comune di Ortona, occorrente per la realizzazione dei suddetti progetti.
- 4) Di dare atto che la procedura esecutiva della presente deliberazione è affidata al Dirigente del IV settore

La Giunta Comunale, con separata votazione unanime, espressa per alzata di mano dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4, del T.U.E.L., approvato con D.Lgs 18.08.2000, n. 267.

ALLEGATO

L.R. 13/12/2004, N. 46.
PIANO ANNUALE REGIONALE DEGLI INTERVENTI E DELLE ATTIVITA'
A FAVORE DEGLI STRANIERI IMMIGRATI

SCHEDA PROGETTUALE

ENTE LOCALE PROPONENTE

Comune di Ari

Comune di Arielli

Comune di Canosa Sannita

Comune di Crecchio

Comune di Filetto

Comune di Giuliano Teatino

Comune di Orsogna
Comune di Ortona
Comune di Poggiofiorito
Comune di Tollo

ENTE ATTUATORE

Comune di Ortona - Ente di Ambito Sociale

Descrizione Ente attuatore	Il Comune di Ortona in qualità di Ente di Ambito Sociale N. 28 “Ortonese” è al centro di una rete formalizzata, costituita attraverso accordo di programma con la ASL di Chieti (collaborazione con il Distretto Sanitario di Base di Ortona) e accordo di collaborazione con le scuole del territorio (azioni con il Piano di Zona dei Servizi Sociali L. 328/2000, azioni del Piano Territoriale per l’Infanzia e l’Adolescenza L. 285/1997, azioni con l’Ufficio Informagiovani del Comune di Ortona).
----------------------------	---

1. Titolo del progetto

ACCOGLIERE PER EDUCARE

2. Descrizione del progetto

Il progetto di collaborazione tra l’Ente Ambito Sociale n.28 “ORTONESE” e le scuole del territorio, è stato siglato con la stipula di una convenzione tra le parti. L’articolo 7 di tale Convenzione tende a moltiplicare gli spazi di incontro in materia di integrazione di alunni di altre nazionalità. In ogni scuola dell’ambito è stata costituita una *Commissione Accoglienza Intercultura*, quale gruppo interistituzionale di lavoro. Il suo obiettivo fondamentale è l’integrazione di competenze diverse per affrontare problematiche connesse al fenomeno migratorio e lo sviluppo di un dialogo interculturale nel territorio. La *Commissione*, composta da rappresentanti del Piano di Zona e dell’istituto scolastico, elabora un *protocollo per l’accoglienza* contenente criteri, principi e indicazioni riguardanti l’iscrizione e l’inserimento degli alunni stranieri, i compiti e i ruoli dei diversi operatori, le diverse possibili fasi dell’accoglienza e delle attività di facilitazione per l’apprendimento della lingua italiana.

Premettendo che la situazione ideale per promuovere l’apprendimento chiede di realizzare una forma di *accoglienza competente*, attenta ai bisogni, ma anche alle capacità, dotata di strumenti e risorse per la facilitazione linguistica, **ci si propone di realizzare interventi di mediazione culturale nelle scuole e presso altri enti e istituzioni del territorio** per leggere i bisogni attraverso un processo di ricerca concepita come ricerca-azione partecipata e di conseguenza favorire lo sviluppo della cittadinanza degli immigrati e del loro inserimento nel processo partecipativo a livello sociale.

Ci si propone inoltre di produrre sussidi (cartacei e multimediali) per aiutare a gestire al meglio le fasi di accoglienza e inserimento in classe degli alunni stranieri, la rilevazione delle competenze comunicativo-linguistiche in italiano L2, la comunicazione tra scuola e famiglia, la conoscenza delle culture altre.

I materiali prodotti verranno distribuiti gratuitamente in tutte le scuole del territorio e su richiesta anche ad altri enti e/o associazioni. L’utilizzo esterno di questi materiali può risultare particolarmente utile agli operatori dei servizi, alla popolazione immigrata e ad altri centri interculturali. Saranno inoltre reperibili presso il Centro di Documentazione e

3. Territorio interessato dall'intervento

AMBITO TERRITORIALE ORTONESE N. 28			
Comune	N. complessivo di abitanti	N. immigrati residenti	N. immigrati interessati direttamente dal progetto
Ari	1243	39	39
Arielli	1185	29	29
Canosa Sannita	1497	40	40
Crecchio	3089	83	83
Filetto	1030	33	33
Giuliano Teatino	1344	86	86
Orsogna	4110	300	300
Ortona	23801	811	811
Poggio Fiorito	976	73	73
Tollo	4237	266	266

Tabella - Alunni stranieri frequentanti le Scuole primarie e secondarie di I grado del territorio

Fonte: Scuole dell'Ambito Sociale n. 28 "Ortonese"

SCUOLE DELL'AMBITO "ORTONESE"	A.S. 2008/2009		
	n. totale alunni	n. alunni stranieri	% alunni stranieri
I Circolo di Ortona	591	39	6,60%
II Circolo di Ortona	687	76	11,06%
Scuola Media di Ortona	662	39	5,89%
Istituto Comprensivo di Tollo	740	49	6,62%
Istituto Comprensivo di Orsogna	699	64	9,16%
Istituto Comprensivo di Miglianico	597	43	7,20%
TOTALE	3976	310	7,80%

Tabella .. - Alunni stranieri frequentanti le Scuole secondarie di II grado del territorio

Scuole dell'Ambito "Ortonese"	A.S. 2008/2009		
	n. totale alunni	n. alunni stranieri	% alunni stranieri
Liceo Classico "G.B. Vico" sede di Ortona	190	4	2%

Liceo Scientifico "A. Volta" sede di Ortona	256	3	1,17%
IPIA "G. Marconi di Ortona	245	32	13,06%
Istituto Tecnico Commerciale "L. Einaudi" di Ortona	337	30	8,90%
Istituto Tecnico Nautico "Acciaiuoli" di Ortona	317	7	2,21%
TOTALE	1345	76	5,65%

Fonte: Scuole dell'Ambito Sociale n. 28 "Ortonese"

4. Contesto di riferimento del progetto

Bisogni rilevati sul territorio della popolazione locale immigrata, delle risorse e dei servizi esistenti, che motivano la realizzazione del progetto

Il numero dei bambini e degli alunni iscritti nelle scuole dell'Ambito è in continua crescita. Le storie personali e le biografie linguistiche di questi alunni sono variegata; diversi infatti sono i Paesi di provenienza, molteplici le lingue native, diverse le fasce d'età. Questa pluralità linguistica e culturale nelle realtà scolastiche del nostro Ambito riafferma la necessità di rispondere a nuovi bisogni didattici, di arricchire le competenze degli operatori e di predisporre strumenti adeguati.

Per questo motivo, ci si propone di individuare e di diffondere modalità e procedure d'inserimento comuni, per evitare di mettere gli alunni stranieri in situazioni di ritardo scolastico e di accoglienza improvvisata. Risulta importante organizzarsi al meglio per fornire a questi alunni gli strumenti per una positiva socializzazione. Tale processo di socializzazione passa ovviamente attraverso la risposta ai bisogni fondamentali dei bambini migranti, tra i quali la padronanza della lingua italiana, requisito indispensabile per un positivo inserimento scolastico. Si intende altresì condurre sistematicamente progetti di educazione interculturale che favoriscono le dimensioni dell'incontro interculturale, dell'"avventura cognitiva" nei confronti della diversità, della presa di coscienza e del superamento degli stereotipi interpretativi dell'"altro da sé".

L'educazione interculturale si è posta fin dai suoi esordi la sfida di educare alla comprensione e, per perseguire questo obiettivo, si propone di agire su due piani: quello cognitivo, della conoscenza e delle informazioni sul mondo e sugli altri e quello affettivo, dell'attenzione alla relazione, alle interazioni, alla storia di tutti e di ciascuno. Lo sviluppo attento alla dimensione cognitiva consente di dare più informazioni sul mondo, sugli altri e su noi stessi. Ci descrive le pratiche culturali, ne spiega il significato e il senso e può rendere gli altri a noi (e noi agli altri) più intelligibili.

Per facilitare questo cammino, i progetti interculturali realizzati nelle scuole possono proporre dunque, da un lato, occasioni e tappe per: conoscere gli altri, informarsi, provocare il decentramento cognitivo, apprendere contenuti disciplinari arricchiti grazie ad altri punti di vista, ricercare soluzioni comuni. Dall'altro lato, devono promuovere la narrazione e il racconto condivisi, l'espressione artistica e creativa; prestare attenzione al "clima" relazionale, alle interazioni quotidiane, alle forme visibili o nascoste della discriminazione; prevenire e ridurre gli stereotipi e i pregiudizi.

Anche le linee direttive proposte dall'Unione Europea insistono sui diversi piani dell'approccio interculturale. E infatti così si esprimono: "I progetti di istruzione

interculturale intendono sviluppare la tolleranza e la comprensione reciproca tra gli allievi e gli insegnanti di contesti linguistici e socioculturali diversi, contribuendo quindi in modo diretto alla lotta contro il razzismo e la xenofobia. Fra le attività previste figurano lo studio comparativo delle culture, delle loro strutture e della loro evoluzione dinamica, nonché attività volte a facilitare lo sviluppo della comunicazione interculturale e la comprensione delle differenze culturali".

La prospettiva unificante è data dalla conciliazione tra unità e diversità da perseguire nelle diverse situazioni di società *multiculturale*. In questa prospettiva, i concetti di tolleranza e di rispetto si sviluppano in quelli, più forti, di dialogo e di arricchimento reciproco. La nozione di solidarietà si arricchisce del tema dell'accoglienza. Il principio di uguaglianza si integra con il riconoscimento delle diversità e ne consente la valorizzazione; infine, nei rapporti tra i popoli e nelle situazioni di convivenza si esalta il motivo della responsabilità reciproca.

Descrizione delle professionalità e delle risorse non finanziarie impegnate

Responsabile Centro
Mediatori linguistici e culturali
Tutor progetto
Esperto di valutazione e monitoraggio
Informatico
Esperto grafico

Descrizione delle attività progettuali

DEFINIZIONE DELLE ATTIVITÀ	<ul style="list-style-type: none">- Attivazione interventi di mediazione culturale e consulenza alle famiglie immigrate per rimuovere gli ostacoli (informativi, burocratici, linguistici e comunicativi) che possono rendere difficili l'accesso e l'uso delle risorse educative del territorio di immigrazione.- Preparazione di materiale informativo plurilingue per facilitare la comunicazione tra scuola e famiglie immigrate.- Elaborazione di materiale informativo sulla scuola dei Paesi da cui provengono gli alunni stranieri, sulla tipologia dei loro curricoli, sulla durata e sul calendario scolastico.- Preparazione della classe che accoglierà l'alunno immigrato proponendo specifiche attività di benvenuto e conoscenza.- Azioni di tutoraggio individuando per ogni alunno straniero, un ragazzo italiano o immigrato della stessa provenienza già inserito nella scuola, che svolga una funzione di tutor, di "compagno di viaggio" specialmente nei primi tempi.- Attivazione di laboratori linguistici, individuando risorse e spazi adeguati e facilitando il coordinamento tra gli insegnanti e i mediatori culturali e/o facilitatori linguistici. I laboratori saranno:<ul style="list-style-type: none"><u>1- Laboratori pomeridiani di facilitazione all'apprendimento dell'italiano L2 per minori immigrati delle seguenti tipologie:</u><ul style="list-style-type: none">- Laboratorio intensivo di italiano per comunicare (lingua "contestualizzata") rivolto per lo più a bambini e ragazzi stranieri neo arrivati.- Laboratorio di italiano L2 per studiare (lingua "decontestualizzata")<u>2- Laboratori linguistici estivi</u> rivolti agli alunni stranieri delle scuole dell'obbligo. La proposta di un percorso estivo di italiano L2 si
-----------------------------------	---

	<p>pone come occasione per rafforzare o mantenere le competenze acquisite attraverso un'attività costruita attorno alla vacanza e al gioco, ed insieme creare degli spazi di aggregazione in cui i minori possano individuare adulti di riferimento trasformando il tempo vuoto dell'estate in un tempo ricco di nuove esperienze.</p> <p><u>3-Laboratori di lingua madre</u> (con particolare riferimento alle comunità maggiormente rappresentate nel territorio) rivolti agli alunni non italo-foni e a tutti quelli interessati all'iniziativa. Questi laboratori permetteranno agli alunni stranieri di mantenere la loro lingua d'origine nella sua dimensione linguistica, culturale e interculturale e permetteranno di ampliare l'offerta formativa degli alunni italiani interessati.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione di laboratori interculturali che spaziano dalla conoscenza dei diversi Paesi e culture, allo sviluppo di atteggiamenti di curiosità e apertura, all'analisi e la de-costruzione degli stereotipi e dei pregiudizi - Incontri informativi con i genitori immigrati per renderli partecipi del progetto educativo dei propri figli. - Attività pratico-creative coinvolgendo i genitori di tutti i bambini, con l'obiettivo di favorire, attraverso "un fare comune", la conoscenza informale e lo scambio reciproco tra genitori italiani e stranieri.
--	--

Campi di intervento del progetto

OBIETTIVI

OBIETTIVI GENERALI

- Promuovere il dialogo interculturale come processo per migliorare la capacità di adattarsi ad un ambiente culturale più aperto ma anche più complesso in cui coesistono identità culturali e credenze diverse;
- Promuovere interventi nell'ambito formativo - educativo - culturale secondo le prospettive di una società interculturale

OBIETTIVI SPECIFICI

- Facilitare l'inserimento degli alunni stranieri nel nuovo Paese e nella scuola attraverso l'apprendimento della lingua non solo come mezzo di comunicazione per la prima sopravvivenza, ma anche come strumento indispensabile per lo studio.
- Definire pratiche condivise all'interno delle scuole in tema d'accoglienza di alunni stranieri;
- Sostenere gli alunni neoarrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto;
- Costruire un contesto favorevole all'incontro con le altre culture e con le "storie" di ogni bambino;
- Promuovere la comunicazione e la collaborazione fra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'intercultura nell'ottica di un sistema formativo integrato
- Realizzare dispositivi di facilitazione e di accoglienza dei bambini stranieri.
- Supportare le scuole nei percorsi interculturali e affiancarle nella predisposizione di strumenti organizzativi e dispositivi che aiutino l'istituto a gestire la diversità culturale.
- Fornire agli insegnanti (e a tutto il personale scolastico) abilità professionali complementari che permettano di lavorare con efficacia in classi e scuole culturalmente ed etnicamente miste.

RISULTATI
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza più ampia del fenomeno migratorio nel nostro territorio e maggiore attenzione verso le problematiche e/o specificità legate ad esso • Creazione di spazi che permettono la scoperta delle differenze e la loro accettazione attraverso attività comuni. • Maggiore apertura e miglior impatto, da parte degli immigrati verso le istituzioni • Maggiore autonomia e partecipazione attiva dei migranti alla vita sociale della città • Diminuire il disagio dei bambini e ragazzi immigrati nella fase di adattamento alla nuova realtà • Superare le eventuali situazioni di insuccesso o ritardo scolastico accumulato dovuti alla non conoscenza dell'italiano • Migliorare l'andamento scolastico degli alunni stranieri • Rendere attiva la partecipazione dei genitori alla vita scolastica dei figli

9. Gestione degli interventi progettuali

Descrizione intervento	Gestione diretta/indiretta	Procedura di affidamento (nel caso di gestione indiretta)
Tutti gli interventi del progetto	Diretta	

Costo del progetto (indicare l'ammontare del finanziamento richiesto articolando l'importo per tipologia di spesa)

Tipologia di spesa	Costo	Copertura finanziaria	
		Finanziamento statale assegnato dalla Regione	Cofinanziamento Ente proponente
Personale	€ 7.160,31	€ 5.728,25	€ 1.432,06
Materiale	€ 1.000,00	€ 800,00	€ 200,00
Gestione	€ 1.000,00	€ 800,00	€ 200,00
Promozione	€ 300,00	€ 240,00	€ 60,00
Totale costo progetto	€ 9.460,31	€ 7.568,25	€ 1892,06

Sviluppo temporale ed operativo (riportare in modo analitico le fasi di sviluppo temporale ed operativo del progetto)

Fasi di articolazione del progetto	Principali attività previste	Durata (mesi)
Costituzione dell'equipe di lavoro	Elaborazione del protocollo di accoglienza da parte della <i>Commissione Accoglienza Intercultura</i>	1 mese
Preparazione accoglienza e inserimento alunni neo arrivati	<ul style="list-style-type: none"> -Interpretariato e mediazione culturale agli alunni stranieri e le loro famiglie nelle fasi di accoglienza e inserimento. -Preparazione schede plurilingue per la prima conoscenza degli alunni neo arrivati. -Elaborazione schede per la rilevazione di abilità e competenze non verbali. -Elaborazione materiale informativo sulla scuola dei paesi da cui provengono gli alunni stranieri, sulla tipologia dei loro curricula, sulla durata e sul calendario scolastico. 	1 mese
Supporto alle famiglie immigrate	<ul style="list-style-type: none"> -Preparazione di materiale informativo plurilingue per facilitare la comunicazione tra scuola e famiglie immigrate. -Orientamento, consulenza e assistenza alle famiglie attraverso gli sportelli informa immigrati. -Interventi di mediazione interculturale per facilitare la comunicazione scuola-famiglia. -Incontri informativi per spiegare il sistema scolastico italiano e fare partecipi i genitori alla vita scolastica dei figli 	2 mesi
Percorsi di facilitazione all'apprendimento della lingua italiana L2	<ul style="list-style-type: none"> -Bilancio delle competenze in L1 e L2 -Stesura progetti individualizzati -Programmazione integrata con gli insegnanti delle scuole -Laboratori di L2 curricolari per i neo arrivati -Laboratori di L2 extracurricolari -Laboratori estivi ludico creativi associati all'apprendimento della lingua italiana 	5 mesi
Percorsi di educazione interculturale	-Laboratori che propongono la conoscenza e la valorizzazione della ricchezza e delle varietà delle culture	2 mesi

	e delle lingue come risorsa per tutti gli alunni	
Valutazione e monitoraggio del servizio	Incontri periodici tra mediatori culturali e operatori scolastici. Rilevazione statistica delle presenze. Relazione attività. Schede di monitoraggio. Schede soddisfazione utenti.	1 mese

Referenti per il progetto all'interno dell'Ente attuatore

<p>Responsabile amministrativo del progetto Dott. Giovanni de MARINIS Dirigente IV Settore del Comune di Ortona</p> <p>Responsabile tecnico del progetto Antonio SAVONE Coordinatore Tecnico del Piano di Zona Responsabile Ufficio InformaGiovani</p> <p>Progettazione e Coordinamento del progetto Dott.ssa Dasantila HOXHA Coordinatore Centro Servizi Immigrati – Centro di Documentazione e Promozione interculturale</p>

La sede presso la quale viene stabilita la base operativa del progetto

Sede operativa	COMUNE DI ORTONA - c/o Polo Eden CENTRO SERVIZI IMMIGRATI - Centro di Documentazione e Promozione Interculturale
Persona di riferimento	Coordinatore del progetto Dott.ssa Dasantila HOXHA Coordinatore Centro Servizi Immigrati – Centro di Documentazione e Promozione interculturale
Indirizzo (Via e Città)	Piazza Donatori del Sangue - 66026 ORTONA (CH)
Recapiti telefonici, fax ed e-mail	tel. 085.9066323 - fax 085.906630 e-mail csi@eas28.it

DATA _____

FIRMA _____